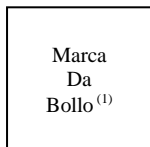


OGGETTO: Richiesta di assegnazione di spazio di sosta per titolare di autorizzazione ad usufruire di "contrassegno per parcheggio per disabili" (art. 381, comma 5, D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495).



Al Comune di PESCINA

Settore/Servizio _____

____ I ____ sottoscritt _____
 nat ____ a _____ il _____,
 residente in _____ Via _____, n. _____
 titolare di autorizzazione n. _____, rilasciata il _____,
 dal Comune di _____,
 ad usufruire del contrassegno di cui all'art. 381 del D.P.R. n. 495/1992,

CHIEDE

che, ai sensi del 5° comma dell'art. 381 del D.P.R. n. 495/1992, ____ I ____ venga assegnato, a titolo gratuito, un adeguato spazio di sosta, individuato da apposita segnaletica, in località _____

A tal fine, evidenzia:

- le particolari condizioni di inabilità, riscontrabili sia dalla documentazione che ha dato luogo al rilascio dello speciale contrassegno che dall'allegato ulteriore referto;
- la zona in cui viene richiesta la concessione è ad alta densità di traffico;
- di non avere disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile nonche' fruibile
- di avere la disponibilità del veicolo tipo _____ targato _____;
- _____

Con osservanza.

Data _____

____ **L** ____ **RICHIEDENTE**

(1) Con Circolare Ministeriale - Ministero delle Finanze - Agenzia Entrate - 3 gennaio 2001, n. 1 "Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001). Primi chiarimenti.", si è precisato che "L'art. 33, al comma 4, interviene nella tabella, allegato B, annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, recante gli atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto, modificando l'art. 7, primo comma, e inserendo gli articoli 8-bis e 13-bis. Con la modifica all'art. 7 è stata estesa alle banche l'esenzione in precedenza stabilita esclusivamente per le ricevute ed altri documenti relativi ai conti correnti postali diversi da quelli assoggettati all'imposta sostitutiva di cui all'art. 13 comma 2 bis della tariffa annessa al citato DPR 642 del 1972. Tale modifica ha ampliato l'esenzione anche dal punto di vista oggettivo in quanto risultano ora esenti non solo le ricevute e i documenti relativi ai conti correnti, ma più in generale le ricevute, le quietanze e gli altri documenti recanti addebitamenti o accreditamenti formati, emessi ovvero ricevuti dalle banche o dalle poste. L'art. 8-bis introduce una ulteriore esenzione nella tabella, allegato B, per i certificati anagrafici richiesti dalle società sportive su disposizione delle rispettive federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza. L'art. 13-bis, infine, dispone l'esenzione per il contrassegno invalidi, rilasciato ai sensi dell'art. 381 del regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n. 495, a soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti. Tenuto conto del tenore letterale della norma in commento, l'esenzione non si applica al contrassegno invalidi con il quale viene resa nota l'autorizzazione rilasciata a persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche e prevista dal comma 4 del citato art. 381 del DPR n. 495 del 1992. L'esenzione viene introdotta, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 1 gennaio 2001. (omissis)